

## AUTORIPARATORE

Per imprese di autoriparazione si intendono tutte le imprese che svolgono l'attività di manutenzione e riparazione dei veicoli a motore, ivi compresi i ciclomotori, macchine agricole, rimorchi e carrelli adibiti al trasporto su strada di persone e cose.

Rientrano nell'attività di autoriparazione tutti gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente dei veicoli, nonché l'installazione di impianti e componenti fissi. Rientrano inoltre gli interventi specialistici su autoveicoli quali: interventi su radiatori, carburatori, pompe di iniezione, benzina e diesel, impianti di climatizzazione, impianti per alimentazione GPL o metano, freni e balestre, impianti frigoriferi, impianti di sollevamento, impianti telefonici e musicali, assetti sportivi e carrozzeria speciale.

Non rientrano le attività di lavaggio, di rifornimento di carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento e nemmeno le attività di autoriparazione effettuate esclusivamente su autoveicoli o motoveicoli non autorizzati a circolare su strada, come ad auto e moto da competizione, go-kart, ecc.

L'attività di autoriparazione si distingue in attività di: meccatronica, carrozzeria, gommista.

## REQUISITI

### REQUISITI SOGGETTIVI

#### Requisiti tecnico-professionali:

Il responsabile tecnico deve inoltre possedere almeno uno dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

a) avere esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività diverso da quelli di cui alla lettera c);

b) avere frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni;

c) avere conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea. Dopo il 5 gennaio 2023, per i responsabili tecnici non in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) e che non avessero ancora compiuto cinquantacinque anni alla data del 5 gennaio 2013 devono frequentare un corso con esame finale avente come obiettivo formativo competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta: **Meccatronica dell'autoriparazione: percorsi compensativi per responsabili tecnici di imprese abilitate.**

### REQUISITI OGGETTIVI

- Se la superficie dell'attività è superiore ai 300 mq. si deve presentare contestualmente alla presente istanza la SCIA di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio.
- Le officine di riparazione e verniciatura di carrozzerie e di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero superiore ai 20 kg devono presentare contestualmente anche un AUA.

## PROCEDIMENTI

Per tutte le istanze relative all'attività di Autoriparatore, si deve utilizzare la piattaforma [Accesso Unitario](#), selezionando il SUAP del Comune territorialmente competente.

## NORMATIVA

Si possono consultare i seguenti siti: "Normattiva" per le norme statali e per le norme regionali <https://demetra.regione.emilia-romagna.it>; [serviziisir.regione.emilia-romagna.it](https://serviziisir.regione.emilia-romagna.it):

- **R.D. 27/07/1934 n. 1265** - Testo Unico delle leggi sanitarie;
- **R.D. 18/06/1931 n. 773** - Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- **Legge 05/02/1992 n. 122** - Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione;
- **D.P.R. 14/12/1999 n. 558** - Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici;
- **D.lgs. 09/11/2007 n. 206** - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;
- **D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (art. 67)** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- **D.P.R. 01/08/2011 n. 151** - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- **Legge 11/12/2012 n. 224** - Nuove disposizioni in materia di attività di autoriparazione;
- **Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3653 del 02/07/2012** - Circolare ministeriale relativa ad un parere su attività di autoriparazione in forma itinerante;
- **Accordo Stato-Regioni 12 giugno 2014** - Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni;
- **Delibera di GR n. 738 del 22/06/2015** - Disposizioni attuative per la formazione del responsabile tecnico meccatronico di autoriparazione. L.122/1992 e ss.mm.;
- **Delibera di GR n. 1298 del 14/09/2015** - Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020;
- **Allegato "A" del Decreto Legislativo 25/11/2016 N. 222** - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- **Delibera di GR n. 2272 del 21/12/2016** - Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008;